

## ■ Il Coro Nazionale della Corea a Milano

Il 14 maggio, presso la sala Verdi del Conservatorio di Milano, avrà luogo la prima esibizione in Italia del Coro Nazionale della Corea (NCK). Il concerto, a ingresso libero, è diretto dal maestro Nah Young-Soo, da anni direttore artistico del Coro Nazionale della Corea e noto come il «Padrino

della Musica Corale Coreana». In programma brani tradizionali e contemporanei.

## ■ Gli appuntamenti dell'Agimus foggiana

Pochi ma buoni, i concerti della sezione pugliese dell'associazione: il 20 maggio, alle 18.30, un'esibizione dedicata al Lied tedesco, con musiche di

Schumann, Wolf e Brahms, mentre il 4 giugno si svolgerà, al Teatro del Liceo «P. Giannone», la presentazione di un libro bachiano (*Côte Bach* di Lucia Tancredi). A margine, quattro incontri conferenze-concerto sull'arte del cantare, a cura di Maria Gabriella Cianci.

## ■ Il decreto legge sulle Fondazioni lirico-sinfoniche

Il 16 aprile il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al decreto legge presentato dal Ministro Bondi, che prevede cambiamenti significativi nell'organizzazione delle fondazioni liriche. Soddissfazione è stata espressa dal sindaco di Milano Moratti e dal sovrintendente del Massimo di Palermo Cognata, mentre il presidente della regione Toscana Enrico Rossi ha paventato un «declassamento» del Maggio Musi-

cale e simili preoccupazioni sono state espresse dal sindaco di Napoli, Jervolino, per il futuro del San Carlo. Ma cosa contiene questo decreto? Il primo articolo segnala il «riconoscimento del particolare interesse nazionale» per Scala e Santa Cecilia, il cui contributo statale sarà erogato sulla base di programmi triennali. Il terzo articolo pone un blocco a tutte le prestazioni di lavoro autonomo dei dipendenti delle fondazioni, a partire dal 1° gennaio 2011, in attesa della sottoscrizione di un nuovo contratto collettivo nazionale. Contratti integrativi aziendali potranno essere stipulati solo dopo quel momento; nel frattempo il trattamento economico aggiuntivo da essi derivanti è ridotto del 50%. Viene poi stabilito, fino al 31 dicembre 2012, un blocco delle assunzioni a tempo indeterminato e l'annullamento delle graduatorie vigenti per quelle a tempo determinato. Infine, dopo aver abbassato l'età



Il Coro Nazionale della Corea

## Patricia Barbetti, il volto della musica classica alla televisione svizzera



Patricia Barbetti

Patricia Barbetti, toscana (ma nata a Melbourne), risiede in Canton Ticino da quasi vent'anni e da altrettanti è ai microfoni della Rete2 della RSI come redattrice musicale, sempre più orientata verso la musica classica dopo inizi dedicati al jazz e alla musica di confine. Dal 2003 la si può apprezzare anche davanti alle telecamere della Radiotelevisione della Svizzera Italiana come conduttrice di «Paganini», settimanale rivolto alla musica colta e alla danza contemporanea con filmati di concerti e documentari su compositori e interpreti prodotti in loco (anche d'archivio) o acquistati da altre televisioni europee. «Paganini» va in onda tutte le domeniche dalle 10.30 alle 12.30 su La1, il primo canale della RSI, e in replica il lunedì su La2 alle 22.30 circa

**La musica classica su una TV generalista è spesso confinata in orari improbabili. Come fa «Paganini» a resistere da ben tredici anni nella fascia domenicale 10.30-12.30?**

Beh, coi tempi che corrono sinceramente me lo chiedo anch'io e spero vivamente che possa continuare così per altri mille anni... La vera risposta è che si tratti, credo, un programma ben curato (è il produttore Osvaldo Tritten che decide i contenuti e l'impaginazione di ogni puntata) e di grande qualità. Con gli anni si è conquistato un suo pubblico fedele di appassionati o occasionali della grande musica, e per fortuna piace anche a coloro che nella nostra televisione decidono palinsesti e programmi. Certo, l'esser giunti alla tredicesima stagione ci fa onore e ci consolida come una

delle trasmissioni più longeve dell'intera proposta RSI. Per di più da questa ultima stagione, per la replica del lunedì siamo stati «promossi» dalla terza alla seconda serata; il che significa andare in onda non più a notte fonda, ma intorno alle 22.30 e poter raggiungere così molti utenti che prima non ci conoscevano. Altra novità importante è stata la diffusione anche sul canale nazionale HD Suisse: dal settembre 2009, infatti, «Paganini» viene realizzato in alta definizione e questo garantisce il top della qualità di suono e immagine, importantissimo per ciò che proponiamo.

**Qual è il fruitore tipo della trasmissione?**

Come detto c'è senz'altro uno zoccolo duro di fedelissimi e alcuni di loro mi scrivono chiedendomi di rivedere un certo filmato, spingendosi al punto di pregarmi di farne loro una copia (sanno benissimo che non è possibile per un discorso di copyright, ma ci provano lo stesso...). Del resto le cose migliori le replichiamo d'estate, fra giugno e settembre, quando va in onda «Paganini ripete», una sorta di «Best of...». È chiaro dalle mail che ricevo che il nostro pubblico è formato da veri amanti della musica, appassionati cultori dell'arte dei suoni, coloro che presumo seguano le stagioni concertistiche all'Auditorium della Radio le numerose altre rassegne mu-

sicali. Per quanto piccola, la nostra regione offre moltissimo e questo negli anni penso abbia contribuito ad un innalzamento della conoscenza musicale nella popolazione.

**Lei conduce la trasmissione con molta naturalezza e affabilità. Entrare nel ruolo della conduttrice Le costa fatica?**

Tengo molto alla naturalezza e mi fa piacere se riesco a farla passare. Forse le mie origini toscane mi hanno aiutato a non piegarmi a quella lieve rigidità elvetica che la Confederazione eredita dalla sua storia e dal calvinismo. Tornando al modo di condurre la trasmissione penso che davvero la scuola della diretta radiofonica sia stata fondamentale...e lo è ancora visto che continuo a lavorare sui due fronti. Credo che la radio sia una scuola molto efficace per imparare a parlare in modo scorrevole e chiaro, comprensibile a tutti. Inoltre chi sta al microfono si confronta quotidianamente con piccole o grandi emergenze, errori da rimediare, orari incalzanti da rispettare; insomma è un gioco di improvvisazione continua e riuscire a portarlo avanti col sorriso o comunque col tono giusto, penso sia fondamentale.

**Le puntate sono registrate con largo anticipo o c'è la possibilità di un più immediato nesso con la realtà?**

Le puntate vengono registrate con un certo anticipo, circa tre settimane prima dell'emissione e dunque è difficile

pensionabile per i ballerini da 52 a 45 anni, si sottolinea che i contributi verranno assegnati alle singole fondazioni tenendo conto della quantità e qualità della produzione, della regolarità gestionale e degli indici di affluenza del pubblico.

### ■ Lezione concerto con Mirella Freni

Mirella Freni terrà una lezione concerto, aperta al pubblico, con i suoi allievi dell'Accademia di alto perfezionamento per cantanti lirici. presso il Teatro della Fondazione Collegio San Carlo a Modena, il 28 maggio alle ore 21. Al termine della lezione concerto il pubblico potrà vedere in anteprima il documentario «Mirella Freni – a life devoted to opera» (Arthaus Musik). La regista Marita Stöcker sarà presente in sala. Per informazioni: [www.belcanto.it](http://www.belcanto.it)

avere un contatto immediato con l'attualità. Del resto l'impostazione della trasmissione non è giornalistica. Legato al presente è il momento dedicato alla novità discografica, CD che spesso propongo all'ascolto, in seguito, nei miei programmi radiofonici. Ci sono poi, occasionalmente, degli ospiti in studio e finalmente, con la nuova scenografia, possiamo farli accomodare sulle nostre belle poltrone. L'occasione può esser data da una nuova nomina o, come è successo lo scorso gennaio, per festeggiare una ricorrenza importante come i settantacinque anni di vita della nostra orchestra. Si trattava in realtà di uno Speciale in prima serata e inevitabilmente affrontava anche questioni spinose legate al futuro incerto della compagine orchestrale. Un problema ancora attuale che affronteremo forse ancora nei mesi a venire, stando attenti all'evoluzione dei fatti e augurandoci che l'orchestra trovi i finanziamenti necessari per andare avanti. Vorrei anche ricordare che, nonostante l'anticipo nelle registrazioni del programma, cerchiamo di ricordare o celebrare musicisti che hanno o hanno avuto una particolare rilevanza nella nostra regione o nel nostro paese. È successo per gli ottant'anni di Alexis Weissenberg o, esempio più recente, per l'improvvisa scomparsa di Giorgio Bernasconi, direttore d'orchestra ticinese che tanto ha fatto per la diffusione della musica contemporanea nella Svizzera Italiana e non solo. «Paganini» propone regolarmente produzioni

### ■ Condanna in appello per il critico Alfredo Gasponi

«Grave insulto al prestigio dell'Accademia di Santa Cecilia»: è questa la motivazione con la quale i giudici di Roma hanno condannato un noto critico musicale, Alfredo Gasponi, per aver riportato sul quotidiano «Il Messaggero» del 9 marzo del 1996 le parole del direttore d'orchestra tedesco Wolfgang Sawallisch, secondo il quale l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, durante le prove, non si era dimostrata all'altezza della sua tradizione. In prima pagina l'articolo di Gasponi veniva richiamato in evidenza sotto il titolo «A Santa Cecilia non sanno suonare». Proprio quest'ultimo è stato reputato dai giudici altamente lesivo dell'immagine e del decoro degli ottanta professori dell'orchestra, che verranno tutti risarciti: una somma record, poiché al quotidiano toc-

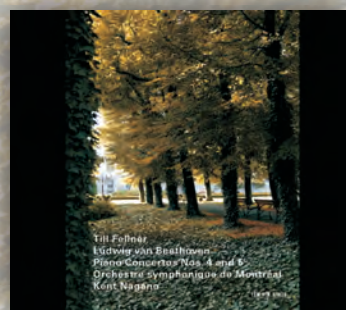
targate RSI, registrazioni di concerti sinfonici, corali o cameristici e nostri documentari.

### «Paganini» soddisfa un'esigenza del pubblico o tende a crearla?

Le due cose, penso e spero... Per questo, accanto a proposte più facilmente apprezzabili, più popolari, abbiamo sempre cercato di inserire dei brevi momenti anche rivolti alla musica contemporanea. Negli archivi della TV si trovano moltissimi documenti di grande valore, frutto di lungimiranti produzioni che dobbiamo, soprattutto, alla presenza di Carlo Piccardi nel ruolo di produttore musicale per circa un ventennio. Personaggi come Mauricio Kagel, Cathy Berberian, Luciano Berio e molti altri sono passati dai nostri studi. Certo, grandi apprezzamenti ci sono stati rivolti per imprese particolarmente brillanti come la splendida versione di *Les Paladins* di Rameau, riletta dall'originale regia di Dominique Hervieu con José Montalvo e direzione musicale di William Christie. Ricordo anche l'entusiasmo per il documentario *Tocar y luchar* sull'esperienza straordinaria dell'orchestra giovanile Venezuelana Simón Bolívar, o quello sulla West-Eastern Divan Orchestra di Barenboim e tutto l'iter e la crescita dell'idea del progetto. Esempi concreti di come la musica possa esser diffusa fra i giovani al di là di barriere razziali, culturali, economiche, una lezione per tutti.

Massimo Viazzo

## ECM NEW SERIES



ECM 2114

### Ludwig van Beethoven

Concerti per pianoforte  
nn. 4 e 5

Till Fellner pianoforte  
Orchestre Symphonique  
de Montréal  
Kent Nagano



ECM 2129

### Peter-Anthony Togni

Lamentatio Jeremiae  
Prophetae

Jeff Reilly clarinetto basso  
Rebecca Whelan soprano  
Elmer Iseler Singers  
Lydia Adams



ECM 2111

### Thomas Larcher

Madhars

Till Fellner pianoforte  
Kim Kashkashian viola  
Münchener Kammerorchester  
Dennis Russell Davies  
Quatuor Diotima



ECM 2105

### Henri Dutilleux

D'ombre et de silence

Robert Levin e  
Ya-Fei Chuang pianoforte

Distribuzione esclusiva

Richiedete il catalogo



DUCALE snc Via per Cadrezzate, 6 - 21020 BREBBIA (VA)

Tel: 0332 770784 - 770189 Fax: 0332 771047

[info@ducalemusic.it](mailto:info@ducalemusic.it) - [www.ducalemusic.it](http://www.ducalemusic.it)